

MADONNA della MERCEDE

La Beata Vergine Maria è considerata a tutti gli effetti l'ispiratrice della fondazione, da parte di s. Pietro Nolasco (1180-1245), dell'antico Ordine della Mercede; il titolo con cui viene onorata è strettamente correlato alla storia di quest'Ordine, che da lei prese la denominazione.

S. Pietro Nolasco, profondamente addolorato nel vedere lo stato miserevole dei cristiani



fatti schiavi dai Mori, padroni allora di gran parte della Spagna, egli si trasformò in mercante, per insinuarsi facilmente tra i maomettani ed a Valenza liberò con suo denaro trecento schiavi.
Esaurite le sue ricchezze, si unì ad altri generosi e nobili giovani, per raccogliere offerte e quindi ripetere ogni anno il riscatto di gruppi di schiavi; ma per quanta solerzia

impiegassero in questa meritoria opera, vedevano il numero degli schiavi aumentare sempre più. In una veglia di preghiera, la Vergine Maria gl'ispirò, illuminando la sua intelligenza, di fondare un Ordine religioso che si dedicasse alle opere di misericordia e specialmente alla redenzione degli schiavi, anche a costo della propria vita.

Dopo averne parlato con il giovane re d'Aragona, Giacomo I e con il vescovo di Barcellona, Berenguer, il 10 agosto 1218, Pietro Nolasco costituì ufficialmente il nuovo 'Ordine Religioso Redentore', nella cattedrale di Santa Croce di Barcellona, prendendo la Regola di S. Agostino.

Sotto la guida del fondatore, si mise in moto tutta una organizzazione a favore della libertà dei cristiani messi in schiavitù, che oltre ad aver persa la libertà, erano in pericolo per le pressioni e sofferenze inflitte, di abiurare la propria fede e passare all'islamismo.

L'Ordine Religioso Redentore come si è detto era sotto la protezione della Madonna che ne fu l'ispiratrice; nel 1272 i redattori delle Costituzioni stabilirono che l'Ordine assumesse la denominazione di "S. Maria della Mercede", titolo attribuitale perché della Mercede o della Misericordia deriva da quanto diceva il re Alfonso X 'il Savio' (1221-1284) "Redimere gli schiavi è opera di grande 'Merced' ", ossia di Misericordia.

La Chiesa ha voluto valorizzare questo titolo prettamente mariano, stabilendo un ricordo particolare nella liturgia il 24 settembre.



